

STATUTO DELL'UNIVERSITA POPOLARE PACE DI REGGIO CALABRIA

costituita in data 19/07/2001

ART.1 – Richiamandosi ai precedenti storici e alle funzioni e al ruolo propri delle università popolari Italiane, fra le quali prime per fondazione quelle di Firenze (1884) e di Napoli (1889), è costituita l'Associazione denominata "Università Popolare Pace di Reggio Calabria" ETS, indicata con la sigla "UNI.PACE" - ETS.

Titolo I

COSTITUZIONE - DURATA - SEDE - SIMBOLO - SCOPI

ART. 2 – In virtù degli articoli 18 e 33 della Costituzione Italiana è costituita a durata illimitata una associazione denominata "Università Popolare Pace di Reggio Calabria - ETS", con sede legale ed amministrativa in Reggio Calabria, Contrada Miceli - località Concessa di Catona snc.

ART. 3 – Il simbolo dell'"UNI.PACE" è rappresentato da uno scudo seguito dalla scritta per esteso di Università Popolare di Reggio Calabria.

ART. 4 – L'"UNI.PACE" è un Associazione apartitica, asindacale ed aconfessionale a carattere volontario che si propone scopi culturali e scientifici nonché sportivi e socio-assistenziali senza finalità di lucro.

ART. 5 – L' Associazione persegue senza scopo di lucro finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante l'esercizio, in via principale, ma non esclusiva, delle seguenti attività di interesse generale:

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n.125, e successive modificazioni;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

L'Associazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, persegue tali attività di interesse generale proponendosi di:

- Realizzare attività finalizzate alla formazione professionale ed alla promozione e/o gestione di servizi e attività di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro (colloqui di orientamento professionalizzante, bilancio di competenze, laboratori motivazionali, borse lavoro);
- istituire e gestire, nelle forme e nei modi che riterrà più opportuni, corsi universitari di insegnamento teorico – pratico a carattere formativo, informativo, di aggiornamento, finalizzati al rilascio di lauree private e diplomi privati nei limiti concessi dal vigente ordinamento di specializzazione, di qualificazione, anche per conto di enti e/o di istituzioni pubbliche e private mediante la stipula di particolari convenzioni;
- promuovere corsi di aggiornamento linguistico artistico, umanistico, eccetera, per giovani studiosi italiani e stranieri, favorendo di conseguenza l' interscambio turistico-culturale;
- Progettare, Promuovere e realizzare attività e percorsi educativi e di approfondimento nelle materie STEM (Sciences, Technology, Engineering and Mathematics), direttamente e/o attraverso collaborazioni, partenariati con altri enti, al fine di favorirne una maggiore consapevolezza della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche, in particolar modo da parte bambine/i e ragazze/i.
- realizzare attività collegate alla fruizione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio;
- realizzare attività di animazione e partecipazione culturale;
- realizzare attività collegate alla gestione degli attrattori e delle risorse culturali del territorio;
- predisporre un centro di documentazione a favore dei soci ed un servizio di pubblica lettura per quanti siano interessati ad attività di studio e di ricerca;
- curare anche in forma diretta la produzione editoriale e di audiovisivi, l'edizione e la distribuzione;
- promuovere e sviluppare indagini sociometriche, demografiche, ambientali, statiche, di mercato, di economia politica ed altre a fini socioculturali;
- avvalersi o dotarsi di mezzi informatici e multimediali per l' informazione e la comunicazione di massa;
- promuovere la costituzione di istituti, laboratori e centri per la ricerca culturale, sociale e scientifica;
- proporsi come struttura di servizi per associazioni, a categorie e centri che, perseguono finalità che coincidono anche parzialmente, con gli scopi dell'"UNI.PACE";
- attivare un osservatorio con centro operativo per la sensibilizzazione, conoscenza, salvaguardia, tutela, valorizzazione dei beni culturali, ambientali, architettonici, artistici, archeologici naturalistici, demoantropologici, ed altri;
- contribuire allo sviluppo culturale e civile delle persone in generale, con particolare attenzione alle categorie di soggetti svantaggiati quali: i giovani, i giovani Neet, le donne, le donne immigrate e vittime di violenza, anziani, disoccupati, inoccupati, immigrati, minori e disabili, soggetti con bisogni educativi speciali, gli analfabeti, i profughi, i tossicodipendenti, i detenuti e gli ex carcerati e vittime di discriminazioni di genere e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani e fra i popoli, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili individuali e collettive;

- avanzare proposte agli enti pubblici: consigli comunali e circoscrizionali, regioni, amministrazioni provinciali, provveditorati agli studi, università statali degli studi, scuole ed istituti, per una adeguata concordata programmazione socioculturale sul territorio;
- studio, ricerca e divulgazione delle attività preventive ed integrative per la tutela della salute pubblica;
- rendersi tramite a che si stringano e si intensifichino relazioni di amicizia e culturali tra membri dell' "UNI.PACE" e quelli appartenenti ad analoghe associazioni, sia italiane che straniere onde migliorare la reciproca comprensione e il più frequente scambio di idee;
- istituire borse di istituto per corsisti, studenti e ricercatori, purchè meritevoli per pregresse manifestazioni di cultura, siano essi appartenenti o meno al sodalizio;
- esplicitare la propria opera anche attraverso l'interscambio di informazioni di programmi ed attività culturali tra le varie università popolari italiane e confederate oltre che dei metodi di insegnamento risultati più idonei;
- laboratori di sperimentazione e di produzione culturale;
- produzione e/o diffusione di concerti e spettacoli musicali, di danza, teatrali, audiovisivi, televisivi, cinematografici;
- mostre, rassegne, feste popolari;
- educazione musicale di base e all'ascolto.

ART. 6 – L' ASSOCIAZIONE "UNI.PACE" ETS inoltre ha la possibilità di:

- indire, per il raggiungimento dei propri fini istituzionali: convegni, manifestazioni culturali, meeting, seminari, congressi, conferenze, simposi, mostre, dibattiti, aste e lotterie sociali, gare a premi a carattere locale e nazionale, in forma diretta e/o indiretta con altre associazioni e con il patrocinio dello stato, della regione, della CEE, degli enti locali, e di altre istituzioni pubbliche e private;
- sviluppare iniziative atte ad incrementare l'uso sociale del tempo libero;
- gestire servizi educativi per l'infanzia;
- promuovere ogni forma di turismo sociale;
- occuparsi di formazione e promozione sportiva nelle discipline più congeniali all'ambiente e alle richieste dei cittadini nei rapporti con l'associazione stessa;
- organizzare strutture ricreative, punti di ristoro, spacci e mense sociali;
- costituire un fondo di solidarietà sociale attraverso contribuzioni spontanee, contributi versati dagli associati nelle forme e nei modi stabiliti dal consiglio Direttivo, proventi delle proprie attività promozionali ed ogni altro contributo di Enti e privati a favore delle iniziative che rientrano nella sua sfera di azione;
- ricevere contributi e sovvenzioni da Enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e dai singoli cittadini;
- offrire la propria assistenza e consulenza in ognuno dei campi in cui si svolge la propria attività;
- encomiare e, nei limiti della disponibilità del fondo sociale, premiare chiunque si sia distinto nella realizzazione degli scopi dell'Associazione;
- istituire Albi Onorifici;
- rilasciare tessere, distintivi, attestati, diplomi, trofei e similari.
- organizzare e gestire con strutture collaterali, attività utili per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;

L'Associazione inoltre può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime. Tali attività saranno di volta in volta individuate con apposita delibera del Consiglio Direttivo.

Titolo II SOCI

ART. 7 – Il numero dei soci è illimitato.

All'Associazione "UNI.PACE" - ETS possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri di sentimenti e comportamenti democratici.

Possono inoltre essere soci:

- Associazioni e Circoli aventi attività e scopi non in contrasto con quelli dell'Associazione "UNI.PACE - ETS";
- Enti Pubblici e privati aventi finalità e scopi socio-culturali ed umanitari.

ART. 8 – I soci si distinguono in:

- **SOCI ORDINARI:** sono coloro che con il loro apporto culturale, scientifico, professionale e finanziario contribuiscono ai bisogni ed alla vita dell'UNI.PACE. Essi sono tenuti al pagamento della quota sociale, di eventuali quote integrative e quote integrative straordinarie.
- **SOCI SOSTENITORI E BENEMERITI:** sono coloro che con apporti economici, lasciti e donazioni consentono il perseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione. Essi non sono tenuti né al versamento della quota sociale annuale, né di eventuali quote integrative straordinarie.
- **SOCI ONORARI:** sono coloro che per particolari meriti o considerazioni siano, dal Consiglio Direttivo ritenuti in grado, anche senza alcuna partecipazione finanziaria, di conferire lustro all'Associazione "UNI.PACE - ETS". Anch'Essi non sono tenuti né al versamento della quota sociale annuale, né di eventuali quote integrative straordinarie.
- **SOCI AGGREGATI:** sono i corsisti e coloro i quali aderiscono all'Associazione "UNI.PACE - ETS" al fine di partecipare alle attività promosse dal Sodalizio. Essi sono tenuti al versamento della quota sociale e delle eventuali quote integrative che saranno determinate dal Consiglio Direttivo in ragione delle singole attività organizzate.

- Tutti i soci possono offrire all'Associazione "UNI.PACE - ETS" la propria opera di docenti nel settore professionale corrispondente al titolo di studio posseduto o alle capacità dimostrate.
- I soci docenti che intendono espletare l'insegnamento in seno all'Associazione "UNI.PACE - ETS" devono formulare richiesta al Consiglio Direttivo, aderendo al sodalizio.
- L'insegnamento si intende volontario e non retribuito; saranno eventualmente riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute.

ART. 9 – L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato. L'Adesione all'Associazione comporta, per l'associato maggiore di età, il diritto di voto, in base all'art.2532 c.c., nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi.

ART. 10 – Per essere ammessi al sodalizio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda recante le complete generalità del richiedente, la dichiarazione di attenersi al presente statuto, ad eventuali regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali. Il Presidente potrà accettare in via provvisoria tali domande, salvo ratifica di cui al successivo articolo.

ART. 11 – L'ammissione all'Associazione "UNI.PACE - ETS" sarà ratificata dal Consiglio Direttivo entro un mese dalla presentazione dell'istanza. Nel caso di domande respinte, l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea Ordinaria nella sua prima convocazione. Nel caso di ammissione il socio avrà diritto a ricevere la tessera sociale, previo pagamento della stessa.

ART. 12 – Le iscrizioni decorrono dalla data di rilascio della tessera sociale.

ART. 13 – La qualifica di socio può venire meno per i seguenti motivi:

- per dimissioni, da comunicarsi per iscritto;
- per decadenza, cioè per la perdita di qualcuno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione (cessazione della qualità di socio);
- per esclusione, deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo, per accertati motivi di incompatibilità, per avere il socio contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto;
- per comportamento contrario ed in contrasto con lo spirito e gli scopi sociali – educativi dell'"UNI.PACE" (è vietato impartire lezioni private a pagamento ai propri studenti; occorre tenere un comportamento ed una deontologia professionale moralmente corretta), pena la radiazione;
- per altri motivi che comportino indegnità (radiazione);
- per mancato pagamento della quota sociale;
- per ritardato pagamento delle quote integrative

A tale scopo il Consiglio Direttivo procederà entro il primo mese di ogni anno sociale alla revisione dell'elenco dei soci.

ART. 14 – I soci sospesi per morosità potranno, su domanda, essere riammessi al sodalizio con parere favorevole del Consiglio Direttivo e pagamento delle quote insolute. I soci radiati potranno ricorrere contro il provvedimento alla prima Assemblea Ordinaria. Quelli che hanno perso la qualità di socio potranno essere riammessi, qualora rientrino in possesso dei requisiti previsti.

ART. 15 – La divisione degli aderenti nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi, in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun aderente in particolare ha il diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente, di partecipare alle Assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali. Le somme versate per la tessera, per le quote sociali ed integrative non sono rimborsabili in nessun caso.

Titolo III ORGANI SOCIALI

ART. 16 – Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea.
- Il Consiglio Direttivo.
- Il Presidente.
- Il Vice Presidente.
- Il Segretario.
- Il Tesoriere.

L'elezione degli organi dell'Associazioni non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione, all'elettorato attivo e passivo.

ASSEMBLEA

ART. 17 – L'Associazione ha il suo organo sovrano nell'Assemblea. Tutti i soci hanno il diritto di partecipare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria.

ART. 18 – L'Assemblea viene convocata in via ordinaria almeno due volte all'anno entro il 30 Novembre per:

- L'approvazione dei bilanci;
- L'eventuale elezione dei componenti del Consiglio Direttivo e degli altri organi sociali;
- L'eventuale esclusione dei soci e sui ricorsi avverso i provvedimenti adottati dal Consiglio Direttivo;
- L'approvazione delle linee generali del programma di attività per l'anno sociale con i rispettivi stanziamenti;
- L'approvazione degli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;
- Deliberare sulle modifiche del presente statuto;
- Deliberare su tutte le questioni attinenti alla gestione sociale ed in particolare sullo scioglimento, sulla trasformazione, sulla fusione o sulla scissione dell'associazione.

ART. 19 – L'Assemblea può inoltre essere convocata in sede straordinaria, su decisione del Presidente o su richiesta indirizzata al Presidente da parte di almeno un quinto (1/5) dei soci dell'Assemblea.

ART. 20 – La convocazione è fatta mediante lettera ordinaria, e-mail o fax almeno 3 (tre) giorni prima dell'adunanza, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal libro degli aderenti all'Associazione, nonché ai componenti del Consiglio Direttivo.

In tal caso la notizia dell'adunanza va affissa presso la sede amministrativa almeno 15 (quindici) giorni prima e pubblicata possibilmente sul sito ufficiale dell'ente. L'assemblea ordinaria delibera sulle modifiche statutarie, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del suo patrimonio.

ART. 21 – L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è validamente costituita con la partecipazione, in prima convocazione, della metà più uno dei soci, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio; è vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a due.

ART. 22 – L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente. I verbali della riunione dell'Assemblea sono redatti dal Segretario in carica o, in sua assenza, dal consigliere più giovane. In casi eccezionali può fungere da Segretario un Notaio.

ART. 23 – Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art.21 del Codice Civile.

In caso di scioglimento dell'associazione e di devoluzione del suo patrimonio ad un Ente morale, occorre la presenza di più di dieci soci.

Per le deliberazioni di scioglimento delle deliberazioni e di devoluzione del suo patrimonio occorre voto favorevole dei 2/3 dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

ART. 24 – L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano; su decisione del Presidente, per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto; il Presidente deve in questo caso scegliere due scrutatori tra i presenti.

Per l'elezione delle cariche sociali il Presidente procede alla nomina di due scrutatori che devono espletare le operazioni di scrutinio. Il seggio elettorale è costituito dal Presidente, dal Vice Presidente, dal Segretario e da due scrutatori. L'elezione avviene con il sistema della scheda segreta sulla quale è riportato, in ordine alfabetico, l'elenco dei soci che si sono candidati per il periodo successivo, dandone preventiva comunicazione alla segreteria dell'Associazione "UNI.PACE - ETS".

Il consigliere Segretario dovrà redigere, almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'assemblea, l'elenco aggiornato completo dei soci in possesso dei requisiti di eleggibilità che hanno presentato la propria candidatura e affiggerlo all'albo sociale presso la sede dell' " Associazione UNI.PACE - ETS" nonché pubblicarlo sul sito web ufficiale dell'ente. Le votazioni avvengono esprimendo tante preferenze per quanti sono i componenti dell'organo elettorale da eleggere. Vengono proclamati eletti i candidati che hanno raggiunto il maggior numero di voti.

Sulle contestazioni relative alle operazioni elettorali, il seggio decide immediatamente a maggioranza. Su parere unanime degli aventi diritto al voto è possibile votare su una lista bloccata. Sulle operazioni di voto il seggio redige apposito verbale.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 25 – Il Consiglio Direttivo è composto da un numero da tre (3) a sette (7) membri eletti fra i soci dell'Assemblea.

ART. 26 – Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, e fissa gli incarichi dei Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione "UNI.PACE - ETS" per il conseguimento dei fini sociali. Oltre al Presidente costituiscono l'Ufficio di presidenza, il Segretario e il Vice Presidente ed il Tesoriere, le cui mansioni saranno definite in apposito mansionario.

ART. 27 – Possono far parte del Consiglio Direttivo, con voto consultivo, anche i rappresentanti di Istituzioni culturali e di Enti, quali Regioni, Provincia e Comune, designati dai medesimi su proposta del Consiglio Direttivo.

ART. 28 – Il Consiglio Direttivo si riunisce in unica convocazione, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano tre componenti effettivi.

ART. 29 – Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente, o dal Vicepresidente. Le deliberazioni sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei presenti: in caso di parità prevale il voto espresso dal Presidente.

ART. 30 – le sedute e le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono verbalizzate dal Segretario.

ART. 31 – Il Consiglio Direttivo deve:

- Redigere i programmi di attività sociali previsti dallo statuto, sentito il parere dell'Assemblea dei soci;

- Curare l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- Redigere i bilanci di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- Compilare i progetti per l'impiego dei residui di bilancio da sottoporre all'Assemblea;
- Redige ed approva tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- Formulare il regolamento interno da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
- Determinare l'importo delle quote associative, integrative e contributive ed il costo della tessera sociale;
- Deliberare l'ammissione e la sospensione dei soci;
- Deliberare l'istituzione di dipartimenti e di settori operativi nonché di sedi decentrate e/o di rappresentanze
- Istituire il comitato accademico e scientifico.

La carica di membro del Consiglio Direttivo decade per assenze continuative ingiustificate (per tre volte) nelle riunioni del Consiglio Direttivo.

ART. 32 – Il Consiglio Direttivo nell'esercizio delle sue funzioni può avvalersi di comitati, commissioni consultive o di studio e d'esperti, nominati dal Consiglio stesso e composte da soci e non soci.

ART. 33 – Il primo Consiglio Direttivo composto dai Soci fondatori e partecipanti all'Atto Costitutivo, durano in carica 4 (quattro) anni; successivamente il Consiglio Direttivo dura in carica 3 (tre) anni e comunque fino all'Assemblea Ordinaria che precede il rinnovo delle cariche sociali. Per accedere alla carica di componente del Consiglio Direttivo, occorrono almeno due anni d'adesione al sodalizio. In caso di dimissioni o altro di uno dei membri del Consiglio Direttivo, nel primo quadriennio, sarà sostituito da uno dei soci fondatori.

ART. 34 -I membri del Consiglio Direttivo non riceveranno alcuna remunerazione in dipendenza alla loro carica, salvo eventualmente il rimborso delle spese sostenute.

ART. 35 – Il Presidente del Consiglio Direttivo rappresenta l'Associazione stessa a tutti gli effetti di fronte a terzi ed in giudizio

ART. 36 – Al Presidente è demandata:

- la conduzione ed il buon andamento degli affari sociali;
- La firma degli Atti sociali che impegnino l'Associazione già nei riguardi dei soci che dei terzi;
- L'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- La nomina, su deliberazione del Consiglio Direttivo ,dei responsabili di dipartimento e di settore,le cui mansioni saranno stabilite in apposito mansionario;
- L'assunzione, su deliberazione del Consiglio Direttivo, di personale da adibire a seconda delle esigenze, ai vari servizi.

ART. 37- Il Presidente può delegare ad uno o più componenti del Consiglio Direttivo, parte dei suoi compiti in via transitoria o permanente.

ART. 38 - In caso di dimissioni o d'impedimento grave e permanente, il Consiglio Direttivo provvede ad eleggere un nuovo Presidente.

TITOLO IV PATRIMONIO E BILANCIO

ART. 50 – Il patrimonio dell'Associazione "UNI.PACE - ETS" è costituito dalla sua dotazione iniziale e dal fondo sociale.

ART. 51 – La dotazione iniziale è costituita da eventuali beni mobili o immobili, donati all'Associazione "UNI.PACE - ETS" dai soci fondatori; inoltre l'Associazione "UNI.PACE - ETS" può ricevere in uso vari beni necessari al buon funzionamento dell'associazione. Tali beni saranno restituiti al proprietario entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta inoltrata al Consiglio Direttivo.

ART. 52 – Il fondo sociale è indivisibile ed è costituito :

- dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione "UNI.PACE - ETS";
- dalle contribuzioni dei soci;
- dalle liberalità, anche testamentarie a favore del sodalizio;
- dalle contribuzioni di persone ed Enti pubblici e privati ivi comprese le erogazioni liberali di cui all'art.60, secondo comma lettera a del D.P.R. del 29 settembre 1973 n°597;
- dai proventi delle iniziative promosse dall'Associazione
- da ogni altro provento che affluisca;
- dal fondo di riserva.

Spetta al Consiglio Direttivo programmare e disporre gli investimenti del patrimonio.

ART. 53 – Il bilancio consuntivo comprende le entrate e le spese di competenza dell'esercizio finanziario dal 01 Settembre al 31 Agosto di ciascun anno, dovrà essere redatto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro la fine di dicembre di ogni anno.

ART. 54 – Il bilancio consuntivo dovrà essere approvato dall'Assemblea dei soci e dovrà contenere:

- le entrate accertate (riscosse o da riscuotere) alla chiusura dell'esercizio;

- le spese accertate (pagate o da pagare);
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi anteriori;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue:

- il 20% (venti per cento) al fondo di riserva;
- il rimanente a disposizione per il proseguimento dei fini sociali, per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

Il bilancio preventivo dovrà essere redatto dal Consiglio Direttivo e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea entro la fine di giugno di ogni anno.

All'Associazione è vietato distribuire anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni non lucrative, organizzazioni di volontariato o enti del terzo settore.

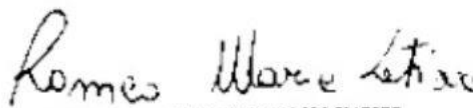
TITOLO V NORME FINALI E GENERALI

ART. 55 – L'anno accademico decorre dal primo novembre di ogni anno, durante il quale si svolgeranno i corsi sia a carattere fondamentale che a carattere complementare. L'esercizio sociale inizia il primo settembre e termina il 31 Agosto di ogni anno.

ART. 56- L'eventuale deliberazione di trasformazione o scioglimento dell'Associazione è presa dall'Assemblea ordinaria dei soci. Deliberato lo scioglimento, l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori del patrimonio sociale determinandone i compiti. In caso di scioglimento l'Associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45 comma 1 del D.Lgs. n.117/2017 allorquando istituito.

ART. 57 – La struttura organizzativa e particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo.

Reggio Calabria, 28/10/2021


 ASSOCIAZIONE CULTURALE NON A SCOPO DI LUCRO
 UNIVERSITA' POPOLARE PACE RC
 (UNI PACE)
 Via Contrada Miledi Consapevole Iniz. Catona
 88125 Reggio Calabria
 Cod. Fisc. 929345408009